

RICOSTRUZIONE: BONISOLI, "VELOCIZZIAMO BENI CULTURALI CON MODIFICA CODICE APPALTI"

6 Febbraio 2019



L'AQUILA - "Arriverà presto alla Camera un provvedimento che in Consiglio dei ministri abbiamo approvato il 12 dicembre, stiamo facendo le cose per bene, dove sono contenute alcune leggi delega tra cui una sul Codice degli appalti, che non riguarda solamente i beni culturali ma anche loro".

Lo ha annunciato il ministro dei Beni culturali Alberto Bonisoli, stamattina all'Aquila per la presentazione del programma "Cultura" del del Movimento cinque stelle per la Regione Abruzzo, insieme alla candidata presidente, Sara Marcozzi, e al sottosegretario al Mibac, Gianluca Vacca, parlando di ricostruzione post-terremoto dei beni culturali, che scontano un ritardo rispetto al resto degli immobili.

"Dobbiamo dare un po' più di respiro soprattutto alle piccole amministrazioni affinché riescano a fare una gara d'appalto in tempi decenti seguendo le norme e non scegliendo soluzioni creative e realizzando il progetto", ha aggiunto, ammettendo che "scontiamo una difficoltà, si vede nella differenza tra la ricostruzione pubblica e quella privata, non è che il pubblico è più complicato del privato ma seguiamo norme che sono diverse".

Sul turismo e sulle potenzialità che il settore ha in Abruzzo, Bonisoli ha detto che "bisogna innanzitutto avere le idee chiare, qualche risorsa e la determinazione per portarle avanti. Di strumenti ce ne sono diversi. Quando ho letto il programma ho visto che ci sono cose molto innovative ma anche delle cose di buon senso che immaginavo fossero state fatte, e invece ho scoperto che non sono state fatte, mi sono domandato la Regione Abruzzo quando parlava di cultura e turismo di che cosa stavano parlando? Forse andavano in un'altra direzione".

"Al Ministero abbiamo investimenti per due miliardi di euro che facciamo difficoltà a spendere, quindi i soldi ci sono - ha aggiunto - Sono giacenti, è una situazione alla quale all'inizio non volevo credere. Stiamo prendendo queste risorse e rimodulandole".

Il sottosegretario Vacca ha poi annunciato per l'Abruzzo lo sblocco di risorse per tre interventi: "È stato finanziato il restauro e la valorizzazione della Domus romana di Largo Madonna delle Grazie a Teramo per 1,7 milioni di euro, il museo di Massa d'Albe nel sito di Alba Fucens per 300mila euro di lavori e le terme romane, il teatro e i tempietti di Chieti 1,5 milioni di euro".

"Progetti portati avanti dalla Soprintendenza per un totale di 3,5 milioni di lavori per la valorizzazione e la tutela", ha spiegato.

Il ministro, dal canto suo, ha fatto osservare come "ci sono i grandi attrattori culturali ma ci sono anche quelli dimensionalmente o in termini di visibilità minori che se opportunamente valorizzati e promossi possono essere dei richiami molto importanti dal punto di vista culturale ma anche turistico".

“A Civitavecchia ci sono più di due milioni di turisti che ogni anno scendono e vanno da qualche parte, quanto dista da L'Aquila, un'ora e mezza? I turisti sono alla ricerca di qualcosa da fare nelle 6, 7, 8 ore che la nave sta ferma al porto, cosa stiamo aspettando? – ha chiosato Bonisoli – Questi signori ad oggi vanno per la terza o quarta volta nella loro vita a vedere il colosseo. Il porto di appoggio delle navi da crociera rappresenta uno degli appoggi turistici più importanti degli ultimi anni”.

Marcozzi ha infine fatto osservare come “il nostro è un programma ambizioso, non avremo la bacchetta magica per colmare la lacuna che si è stratificata negli ultimi anni, comunque è un progetto concreto e non sono promesse”.

“Se al governo uscente sono mancate idee o l'attuazione? Entrambe le cose – ha chiosato – basti pensare che D'Alfonso ha avuto la delega per il Turismo quasi fino alla fine, poi l'ha consegnata a Giorgio D'Ignazio negli ultimi mesi della legislatura, ma di fatto in cinque anni non abbiamo visto risultati”.